



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 4 POSTI DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE DI QUINTO LIVELLO PROFESSIONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA, RISERVATO AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/1999 ED ISCRITTI NEGLI APPOSITI ELENCHI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA MEDESIMA LEGGE
(cod. FA5-2022-CP)

Visto il D. lgs. 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni";

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 166 concernente il "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di Statistica";

Visto lo Statuto dell'Istat approvato dal Consiglio dell'Istituto con deliberazione n. CDXLIV del 7 dicembre 2017 e modificato con deliberazione n. CDXCV del 13 dicembre 2019;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato dal Consiglio nella seduta del 29 aprile 2019 con deliberazione n. CDLXXV, modificato con deliberazione n. CDXCVI del 13 dicembre 2019;

Visto il Regolamento del Personale approvato dal Consiglio dell'Istituto in data 9 settembre 2019;

Visto l'Allegato 1 alla deliberazione del Consiglio n. 12 del 17 giugno 2022, in vigore dal 1 luglio 2022;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 e successive modifiche e integrazioni, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto altresì il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

Visto il secondo Aggiornamento al Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023, deliberato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 19 luglio 2021 e trasmesso agli organi di vigilanza con nota 2342885/21 del 5 agosto 2021;

Visto altresì il "Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024", deliberato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 17 giugno 2022;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Istruzione e ricerca";

Visto l'art. 11, comma 1 del Decreto legislativo n. 218/2016;

Visto il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare l'art. 3;

Visto l'art. 3, comma 4-*bis* del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché il D.M. 12 novembre 2021 attuativo di tale comma;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", e in particolare l'art. 1;

Vista la convenzione stipulata in data 25 gennaio 2021 e la successiva integrazione in data 9 aprile 2021 con la Città metropolitana di Roma Capitale, settore Collocamento disabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/1999 sopra citata, con la quale l'Istituto nazionale di statistica conviene di procedere all'assunzione tramite concorso pubblico di 34 unità di personale appartenente alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 di cui 4 nel profilo di Funzionario di amministrazione di V livello professionale;

Considerato che l'Istituto è tenuto all'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 3 della citata legge n. 68/1999;

Rilevata pertanto la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per il reclutamento di 4 unità di personale per il profilo di Funzionario di amministrazione di V livello professionale, riservato ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 ed iscritti negli appositi elenchi della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi dell'art. 8 della medesima legge;

Vista la nota prot. N. 0473382/22 del 23 febbraio 2022, trasmessa al Dipartimento della Funzione pubblica, con la quale l'Istituto comunica di procedere a bandire, fra gli altri, il concorso pubblico oggetto del presente bando;

Accertata la relativa copertura finanziaria



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

D E L I B E R A

Art. 1

Numero dei posti messi a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi 4 posti, a tempo pieno e indeterminato, in prova, per il profilo di Funzionario di amministrazione di V livello professionale, riservato ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i., ed iscritti negli appositi elenchi della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi dell'art. 8 della medesima legge (codice identificativo FA5-2022-CP).

2. La valutazione dei candidati, lo svolgimento della prova scritta nonché l'effettuazione della prova orale previste dal bando, potranno essere svolti sia in presenza che da remoto, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'integrità, l'imparzialità e l'accessibilità delle prove, la pubblicità della prova orale e l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, così come disposto dalle norme citate nelle premesse.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione permanente;

b) laurea triennale" (L) nelle seguenti classi di laurea o equiparate: Filosofia (L-5); Lettere (L-10); Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); Scienza dell'economia e gestione aziendale (L-18); Scienze economiche (L33); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36); Sociologia (L-40); ovvero altri diplomi secondo l'equiparazione stabilita dal decreto interministeriale del 9 luglio 2009 rilasciati da un'università o istituto di istruzione universitaria equiparato, in base alle norme vigenti.

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio equivalente alla laurea presso un'università straniera devono, a pena di esclusione, dimostrare l'equivalenza del titolo mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, e che sono in corso le relative procedure. In tal caso il candidato è ammesso alla procedura selettiva con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio deve obbligatoriamente essere presentata prima della stipula del contratto;



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

- c) appartenere alle categorie riservatarie di cui all'art. 1 della legge n. 68/99; sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della medesima legge n. 68/99;
- d) essere iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/99 della Città metropolitana di Roma Capitale;
- e) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ovvero il mantenimento di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- g) idoneità psico-fisica a svolgere le mansioni di Funzionario di amministrazione di V livello professionale;
- h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e avere pieno godimento dei diritti civili e politici-nello stato di appartenenza o provenienza.

2. Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per l'invio delle domande di partecipazione al concorso, nonché al momento dell'assunzione in servizio.

3. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Istituto può disporre l'esclusione dei candidati, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura selettiva, qualora venga accertata la mancanza dei requisiti prescritti.

Art. 3

Presentazione delle domande di partecipazione

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, con autenticazione attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) o la Carta d'Identità Elettronica (CIE) con PIN abilitato, compilando l'apposito modulo elettronico disponibile sul sistema "Selezioni On Line (SOL)", raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo <https://selezioni.istat.it> e dal sito www.istat.it - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Tempo indeterminato - Concorso pubblico per 4 posti di Funzionario di amministrazione V livello riservato ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 ed iscritti negli appositi elenchi della città metropolitana di Roma capitale ai sensi dell'art. 8 della medesima legge (FA5-2022-CP)", seguendo le istruzioni del sistema automatizzato. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso al di fuori di quella di compilazione ed invio on-line sopra descritta.

2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata a partire **dalle ore 10:00 del giorno 28 ottobre 2022 ed entro le ore 12:00 del giorno 28 novembre 2022**. L'avvenuta presentazione della domanda viene attestata da un'apposita ricevuta contenente il numero di protocollo assegnato, rilasciata dal sistema



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

ed inviata alla mail indicata in fase di domanda, che i partecipanti devono aver cura di conservare ed indicare per ogni eventuale comunicazione con l'Amministrazione inerente la procedura.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando. Qualora il candidato compili più volte il modulo on-line, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata nei termini previsti e correttamente acquisita dal sistema. Scaduto il termine ultimo sopra indicato non sarà più possibile inviare candidature e/o documenti.

La chiusura del sistema è automatizzata e non invia avvisi ai candidati: pertanto si consiglia di non presentare la domanda a ridosso della scadenza per evitare che la domanda non sia correttamente acquisita, determinando così l'esclusione del candidato dalla procedura.

3. Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare:

a) i propri dati di contatto: indirizzo comprensivo del codice di avviamento postale, e relativo recapito telefonico, nonché un indirizzo di posta elettronica ordinaria (**non PEC**) al quale chiedere che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

E' fatto obbligo ai candidati di comunicare ogni variazione di tali recapiti: l'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, causati da inesatta o incompleta indicazione dei propri recapiti, ovvero da mancata o tardiva comunicazione di eventuali modifiche intervenute rispetto a quanto comunicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

b) il titolo di studio posseduto necessario per la partecipazione al concorso, con indicazione della data di conseguimento, del voto conseguito e dell'università che lo ha rilasciato;

c) gli altri titoli e le attività professionali prestate, di cui al successivo articolo 5, e sui quali verrà effettuata la valutazione;

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile e, comunque, con modalità fraudolente;

e) nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e delle previsioni di cui al vigente CCNL, di non essere a conoscenza di procedimenti penali a suo carico e/o di non essere stato rinviato a giudizio e/o di non aver riportato condanne, in relazione ai soli reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ovvero il mantenimento di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, ed in particolare di non essere stato condannato alla pena accessoria di cui all'art. 28 c.p. (interdizione dai pubblici uffici).

In caso contrario, il candidato dovrà indicare i procedimenti penali a proprio carico e/o le condanne penali riportate, ancorché non passate in giudicato, indicandone il titolo, gli estremi del provvedimento di avviso di garanzia o proroga indagini, di rinvio a giudizio o di condanna e l'autorità che lo ha emesso;

f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di avere pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza (se cittadini



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

di altri Stati); in caso contrario, indicare i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali;

g) di essere iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/99 della Città metropolitana di Roma Capitale;

h) la richiesta, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, della eventuale necessità di un ausilio, nonché di tempi aggiuntivi, necessari per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; in assenza di tale richiesta il beneficio non potrà essere successivamente concesso.

A tal proposito, entro i 20 giorni successivi alla data di chiusura della presentazione della domanda di partecipazione, il candidato deve trasmettere tramite raccomandata inviata all'indirizzo ISTAT – Direzione Centrale Risorse Umane – Servizio RCD – Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma, oppure con PEC all'indirizzo personale@postacert.istat.it, idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria, che specifichi gli elementi essenziali della propria disabilità e giustifichi quanto richiesto nella domanda; la raccomandata o la PEC dovranno altresì contenere esplicita autorizzazione al trattamento di dati sensibili all'ISTAT – Direzione Centrale Risorse Umane – Servizio RCD, in assenza della quale la richiesta non potrà essere presa in considerazione;

i) I soli candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova scritta di cui ai successivi articoli 6 e 7 del presente bando, in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Tale documentazione deve essere inviata entro i 20 giorni successivi alla data di chiusura della presentazione della domanda di partecipazione, tramite raccomandata inviata all'indirizzo ISTAT – Direzione Centrale Risorse Umane – Servizio RCD – Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma, oppure con PEC all'indirizzo personale@postacert.istat.it, assieme ad un'esplicita autorizzazione al trattamento di dati sensibili all'ISTAT – Direzione Centrale Risorse Umane – Servizio RCD, in assenza della quale la richiesta non potrà essere presa in considerazione;

l) di essere in possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni; in assenza di tale dichiarazione il beneficio non potrà essere successivamente concesso;

m) la conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

n) per i soli candidati non italiani di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), la adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I candidati non devono allegare alla domanda di partecipazione titoli, documenti e/o certificazioni, ma devono dichiararne il possesso assumendone la responsabilità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

4. I partecipanti devono inviare la documentazione relativa ai titoli di cui al successivo articolo 5, comma 2, **esclusivamente in modalità telematica**, allegando nel corso della procedura di presentazione della domanda i documenti che intendono



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

sottoporre alla valutazione della Commissione, scansionati in formato pdf di dimensione non superiore a 2 MB ciascuno.

Per ciascuna delle categorie di titoli "*Titoli di studio e formativi*" e "*Attività lavorativa pregressa*" di cui al successivo articolo 5, comma 2, i candidati potranno inviare un numero massimo di 10 titoli.

L'Amministrazione, come previsto al successivo art. 12 del presente bando, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

5. I partecipanti non possono far riferimento o rinvio a titoli presentati in occasione di altri concorsi o selezioni presso questo Istituto.

6. Ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, tutte le dichiarazioni di cui alla domanda di partecipazione sono da considerare come rese a pubblico ufficiale; le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

7. Nel caso di problemi tecnici, quali ad esempio difficoltà di accesso al sito, errori generati dal sistema, incongruenze nei dati personali, è possibile contattare il servizio tecnico dell'Istituto scrivendo a: selezioni@istat.it

Eventuali informazioni sul bando possono essere chieste al Servizio "Reclutamento, contenzioso e procedimenti disciplinari (RCD), Via Cesare Balbo 39, Roma, scrivendo all'indirizzo email: categorie.protette@istat.it.

I candidati con disabilità possono ricevere maggiori informazioni sulle iniziative di inclusione adottate dall'Istituto contattando lo "Sportello per i processi di inserimento delle persone con disabilità" (email: disability-management@istat.it).

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'Istituto nazionale di statistica.

2. Il segretario, appartenente al personale di ruolo dell'Istituto nazionale di statistica, non può essere di livello professionale inferiore al sesto.

3. Alla Commissione possono essere aggiunti componenti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Art. 5

Valutazione dei titoli e delle prove

1. Il concorso si articola su una prova scritta e un colloquio. Il punteggio massimo che ciascun candidato può riportare è pari a **100** punti, così ripartiti:

Titoli 20 punti

Prove d'esame 80 punti

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

Prova scritta 50 punti

Colloquio 30 punti

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e prima della correzione della stessa. Per la valutazione dei titoli, indicati nella domanda di partecipazione, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **20 punti**, così ripartiti:

- **titoli di studio e formativi (max 12 punti)**: rientrano in tale categoria i titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso: ulteriore laurea triennale, laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento, master universitari di I e II livello, dottorato, corsi di lingua con certificazione finale, corsi di informatica;

- **attività lavorativa pregressa (max 8 punti)**, svolta sia a tempo indeterminato che determinato, con particolare riguardo ad attività svolta presso enti di ricerca pubblici o privati o altre pubbliche amministrazioni.

3. in sede di presentazione delle candidature tramite il sistema "Selezioni On Line (SOL)", è possibile indicare fino ad un massimo di 10 titoli per ciascuna delle due categorie di cui al precedente comma.

4. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo n. 33/2013, i criteri di valutazione definiti dalla Commissione (redatti per ogni categoria in un unico verbale) e le tracce della prova scritta sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Istituto, al termine della procedura concorsuale di cui al presente bando.

Art. 6

Prove d'esame - Prova scritta e colloquio

1. Le prove d'esame sono volte ad accertare il possesso di base, da parte dei candidati, delle conoscenze e competenze da applicare nelle attività che saranno chiamati a svolgere nelle strutture dell'Istituto.

2. Le prove d'esame consistono in una prova scritta della durata di non oltre 3 ore, articolata in quesiti a risposta breve anche a carattere teorico-pratico, e in una prova orale, sulle materie di seguito specificate:



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Prova scritta	Diritto amministrativo e Contabilità di Stato e degli Enti Pubblici
Prova orale	Materie oggetto della prova scritta, accertamento della conoscenza base della lingua inglese, delle competenze informatiche e digitali e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché conoscenza delle norme sull'ordinamento statistico italiano ed europeo

3. Per lo svolgimento della prova saranno osservate le norme che disciplinano la materia.

4. Per l'espletamento della prova scritta l'Istituto si riserva la facoltà di avvalersi anche di aziende specializzate in selezione di personale, nel rispetto della normativa riguardante il trattamento dei dati personali.

5. Qualora la prova scritta si svolga in presenza, non è consentito consultare testi di alcun genere. Non sarà altresì consentito introdurre nelle aule d'esame cellulari, portatili e strumenti idonei alla memorizzazione e trasmissione di dati, né introdurre o consultare appunti, manoscritti, libri, periodici, giornali ed altre pubblicazioni, che devono in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio delle prove stesse al personale di sorveglianza.

Qualora invece la prova si svolga da remoto, i candidati dovranno attenersi scrupolosamente alle istruzioni che verranno loro rese note dall'Istituto sul proprio sito internet nella sezione dedicata al concorso.

6. Sul sito internet dell'Istituto, almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova scritta, è pubblicato il diario con il calendario e l'indicazione delle modalità di svolgimento della stessa. **Tale pubblicazione ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.**

7. Coloro ai quali l'ISTAT non avrà comunicato l'esclusione dal concorso disposta con delibera motivata, sono tenuti a sostenere la prova scritta nel giorno e secondo le modalità specificate al precedente comma.

Art. 7

Prove d'esame – Disposizioni particolari per i soggetti con DSA

1. Per i candidati con DSA, che ne abbiano fatto esplicita e documentata richiesta con le modalità di cui al precedente articolo 3, comma 3, lettera i), è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

2. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

I candidati che sostengono tale colloquio sosterranno anche la prova orale di cui al successivo articolo 8.



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

3. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

4. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati di cui al presente articolo non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Art. 8

Prove d'esame – Prova orale

1. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che riportano nella prova scritta un punteggio di almeno **35 punti**.

2. L'ammissione alla prova orale viene comunicata, ai candidati ammessi, almeno venti giorni prima della data prevista per sostenere il colloquio; nella stessa comunicazione sono indicati anche i voti riportati nella prova scritta e nella valutazione dei titoli.

3. La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare le conoscenze possedute e le capacità dei candidati nelle materie oggetto della prova scritta, le competenze relazionali e di problem solving nonché la conoscenza di base della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e delle norme sull'ordinamento statistico italiano ed europeo.

4. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene il punteggio di almeno **21 punti**.

5. Nell'ambito della prova orale la commissione esaminatrice verifica le conoscenze di informatica e della lingua inglese dichiarate dal candidato; tale accertamento non concorre al punteggio della prova orale.

6. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità.

Art. 9

Documento di riconoscimento

1. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati devono essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Art. 10

Titoli di precedenza o preferenza

1. I candidati che hanno superato il colloquio devono far pervenire all'Istituto nazionale di statistica – Direzione centrale risorse umane - Servizio Reclutamento, contenzioso del lavoro e procedimenti disciplinari - Via Cesare Balbo, n. 39 - 00184 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, ai sensi della normativa vigente, diano diritto - a parità di punteggio - a precedenza o preferenza nella nomina.

Art. 11

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

1. La votazione complessiva di ciascun candidato è data dalla somma tra il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e i voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio. Sono ritenuti utilmente collocati in graduatoria i candidati che avranno superato entrambe le prove di esame secondo quanto previsto all'art. 8.

2. La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

3. Il Direttore centrale risorse umane dell'Istituto nazionale di statistica, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria finale di merito e dichiara i vincitori previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. La graduatoria finale è formata tenendo conto delle precedenze e delle preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge.

4. La graduatoria finale è affissa all'albo dell'Istituto nazionale di statistica. Di tale affissione viene data notizia mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Art. 12

Accertamenti

1. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente, al fine di accertare la permanenza dello stato invalidante.

2. L'amministrazione procede altresì ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

3. L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione relativa ai titoli indicata nella domanda di partecipazione al concorso, fatte salve le norme di semplificazione amministrativa e di autocertificazione.

4. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Ente comunica di non poter dar luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro di cui al successivo articolo 13.



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro è costituito con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
2. E' fatto obbligo ai vincitori, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D. Lgs. n. 218/2016, di permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a tre anni.
3. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono tenuti a prestare un periodo di prova che ha la durata di tre mesi. Durante tale periodo compete loro il trattamento economico previsto per il profilo di Funzionario di amministrazione di V livello professionale.
4. I vincitori del concorso che superano positivamente il periodo di prova sono confermati definitivamente in ruolo. Il periodo di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti. L'inizio del rapporto di lavoro del vincitore decorre, ad ogni effetto, dal giorno di inizio dell'effettivo servizio, come da contratto.
5. Nei riguardi dei vincitori del concorso che ricevono un giudizio negativo al termine del periodo di prova, viene dichiarata, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto di impiego ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti pubblici di ricerca 2002-2005. Le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione sono comunque retribuite.
6. La mancata presentazione in servizio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo, la mancata produzione della documentazione richiesta, l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, equivalgono a rinuncia alla stipulazione del contratto di lavoro. Inoltre, ai sensi dall'art. 55-*quater* del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 14

Accesso agli atti e trasparenza

1. L'accesso alla documentazione attinente alla procedura selettiva è differito fino alla pubblicazione della graduatoria finale di merito di cui all'art. 12 del presente bando.
2. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., i criteri di valutazione definiti dalla Commissione (redatti per ogni categoria in un unico verbale) e le tracce della prova scritta sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Istituto, al termine della procedura concorsuale di cui al presente Bando.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Istat è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone a ciò espressamente preposte e autorizzate, ivi compresa la Commissione esaminatrice, con



Istituto Nazionale di Statistica

IL PRESIDENTE

l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità e fino al termine del periodo di validità di utilizzo della graduatoria concorsuale. I dati potranno essere comunicati a terzi o diffusi esclusivamente in adempimento ad un obbligo di legge. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata fornitura può precludere tale verifica.

2. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat, con sede in Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Istat - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma, email: responsabileprotezionedati@istat.it.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Servizio RCD (servizio.rcd@istat.it). I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal citato Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 77 e dall'art. 79 del Regolamento stesso.

4. Le informazioni di cui al presente articolo sono rese ai candidati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 16

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è Rosita Grimaldi, Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma, tel. 06-46731, email: categorie.protette@istat.it.

Art. 17

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web dell'Istituto (<https://www.istat.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/tempo-indeterminato>); di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale.

IL PRESIDENTE

Prof. Gian Carlo Blangiardo

